



cabaret



DIPENDENTI PUBBLICI AL RIENTRO DOPO IL PONTE FESTIVO

La redazione si riserva il diritto di tagliare o sintetizzare i testi.

IL FUTURO RUBATO?

Ma questi giovani sono già vecchi

A "Zapping" (Radio Rai) ho sentito dire dal prof. Paolo De Nardis (docente di filosofia alla Sapienza di Roma) che i giovani sono scesi in piazza perché hanno colto nei provvedimenti ministeriali la volontà di «rubare il loro futuro». E per far ciò difendono lo status quo, anzi "il loro passato"? Chi ha paura dei cambiamenti denota un senso di vecchiaia intellettuale, che non è propria dei giovani. Sono gli anziani che mal si confrontano con i cambiamenti e che difendono quello che hanno imparato a fare nel passato e sono spaventati dal nuovo che toglie loro le certezze. Questi giovani che manifestano in piazza o non hanno capito niente, o sono strumentalizzati e intrappolati dalla politica e dai sindacati o sono già vecchi. E sempre sul "furo del futuro" dico al prof. De Nardis: come mai gli stessi giovani non si preoccupano del loro futuro quando vanno in motorino senza casco, quando fumano spinelli, quando si fanno di droga, di eccessi di pasticche in discoteca, quando muoiono come mosche: ogni sabato sera, sbronzi di alcool e schifezze varie? Si preoccupano del loro futuro solo quando un ministro fa un decreto che non piace alla sinistra? Che tristezza!

Bruno Tibaldi
e-mail

PIETRA SUL PASSATO

Gheddafi paga pegno

La Libia chiude con il turbolento passato versando 1,5 miliardi di dollari in un fondo per le vittime del terrorismo. Il fondo è stato creato dagli Usa in accordo con il governo libico per mettere fine alle controversie legali e politiche tra i due Paesi, tragica eredità degli anni '80. Gheddafi ha capito che se vuole fare affari in Occidente deve pagare pegno: non sempre Davide riesce ad avere la meglio su Golia.

Giuseppe Diotto
Torino

RAGAZZINE IN CORTEO

Volgari insulti al ministro

Lungo la via centrale di Bari ho assistito al dispiegamento di un corteo organizzato com-posto da centinaia di studenti delle superiori. La cosa che più mi ha colpito, oltre ai soliti slogan volgari, scanditi e ripetuti in maniera ipnotica, urlata e monocorde (davano della "mignotta" al ministro Gelmini) è stata che a pronunciarsi fossero principalmente ragazze quindicenni.

Bionde, carine, all'apparenza innocue. E più scatenate dei colleghi maschi. Cosa insegneranno ai loro figli un domani? Demezziate altri cortei di professoresse attempate, che cantavano "La notte vola" di Lorella Cuccarini con parole nuove, relativi ai "tagli" sulla scuola e su altre cose opinabili o errate. Ma chi scende in piazza si accorge o no di apparire oltre il ridicolo?

Romolo Ricapito
Bari

RIFORMA PIÙ URGENTE

I regolamenti parlamentari

Università? Scuola? Costituzione? Costitanti i tempi biblici ed i metodi bizantini che regolano il Parlamento, a me pare logico affermare che la prima e vera riforma necessaria è quella dei regolamenti parlamentari. Vi pare logico che al governo eletto a maggioranza non spetti di diritto la corsa preferenziale in Parlamento? Vi sembra giusto che il Parlamento ed il Senato giochino a ping pong con una legge senza limiti di tempo solo per errori od omissioni grammaticali? 60, 65 giorni? Bisogna stabilire un limite temporale fisso per l'iter parlamentare. Visto poi che dovremmo essere in un sistema bipolare, non sarebbe ora di ufficializzare il governo ombra? Non sarebbe ora di decidere chi parla e soprattutto di che cosa? Ho visto tante trasmissioni in tv sulla scuola ed in nessuna era presente il ministro. Capisco la necessità di sentire punti di vista ed opinioni però che non si inviti il ministro contrapposto al suo omologo ombra mi pare ridicolo.

Giampaolo Corrias
e-mail

PREMIO (N)OBEL

Le patate del professore

Massiccia discesa in piazza di studenti e professori contro la riduzione (fittoria,

3%) dei finanziamenti alla ricerca. Esiste, oltre al Nobel, un premio Ignobel assegnato alle ricerche più assurde. Tra i vincitori di quest'anno c'è un italiano: Massimiliano Zampini (università di Trento), per aver modificato elettronicamente il suono prodotto da una patatina per far credere che fosse più croccante e fresca alla persona che la sta mangiando. Nel 2003, Stefano Chiarlanda (università di Bologna) era stato premiato per aver insignito alle galline a distinguere tra volti maschili e volti femminili. Tutto ciò è meraviglioso e sufficiente per farmi dire che a chi ha sperperato pubblico danaro in simili amenità non solo dovrebbero essere tagliati i fondi ma anche qualcos'altro.

Antonio Mara Giacardi
Savigliano (Cuneo)

IL PRIMO DI NOVEMBRE

Gli zombi all'ipermercato

Sabato scorso sono andato all'ipermercato a far la spesa, sicuro di non trovare tanta gente essendo la festa dei defunti. Invece c'era un macello di persone. Ma dall'aspetto dei clienti, le mie previsioni non erano poi così infondate. Erano i defunti che si erano trasferiti nell'ipermercato. Sembravano tutti degli zombi!

Lwio Cepollina
Torino

RICHIESTE DELLE ONLUS

Impossibile accontentarle tutte

Quante sono le Onlus in Italia? Ricevo settimanalmente 2 o 3 richieste di aiuto dalle varie organizzazioni e io, nel tempo, ho mandato delle somme, seppur modeste. E questo fa sì che la mia casetta della posta sia invasa di lettere di queste Onlus, ognuna ti appropria con foto di bimbi deturpati, con regali allegati, cartoline e buste da utilizzare per l'invio. Attualmente godo di 4 ro-

sari, un braccialetto, un ventaglio e centinaia di cartoline. Non è uno spreco? Perché non un'unica organizzazione che poi ripartisce il ricevuto alle varie finalità? Quando poi trovo allegato al bollettino postale la richiesta che precisa che con 30 euro garantisco 30 bambini, con 50 euro ne garantisco 50 e con 100 euro ne garantisco 100 ci resto male. Non ho i fondi per accontentarle tutte. Se la mia disponibilità è di poterne garantire 10 perché mi devo sentire in colpa per non aver soddisfatto appieno alle richieste?

Gian Carlo Zambonetti
Bovezzo (Brescia)

MINORI PROTETTI

Solo quando non fa comodo

Perché quando le telecamere inquadrano dei minorenni i loro volti vengono coperti, mentre per i bambini portati in piazza a scioperare contro la Gelmini, i loro volti erano tutti ben visibili?

Renato Mancini
Fiuminata (Macerata)

DEPOSITI A RISCHIO

Accontentarsi di poco

Ho letto con interesse l'articolo di Feltri riguardante il gentile trattamento bancario riservatogli. Dovrebbe riguardare una di quelle banche che pubblicizzano interessi sui depositi pari e oltre il 5% fino a febbraio 2009. E uno ci cascata dal momento che attualmente sui c/c siamo fra lo 0,1 e lo 0,5%. Io, che mi accontento, li ho portati alla Posta, dove sarà poco il 2,20%, ma sempre meglio dello 0,5% bancario. La domanda resta: ma la Posta che ci fa coi depositi? Risposta: noi investiamo, ma col minimo rischio. Bah, se non è zuppa è pan bagnato. Caro direttore, su con la vita.

Giovanni Galliana
Settimo Milanese (Milano)

Editoriale Libero s.r.l.
 Redazione Libero: 20129 - Viale L. Majno, 42
 Redazione Milano: 02.999.666 - Fax: 02.999.66.264
 Redazione Roma: 06.999.333 - Via Barberis, 50
 Telefono: 06.999.333 - Fax: 06.999.33.443
 Uffici Amministrativi: Viale L. Majno, 42 - 20129 Milano
 Sede legale: Via dei Veneri, 1 - 00194 Roma
800-964824

Direzione: Vittorio Feltri (direttore responsabile) -
 Fausto Caroli (vce) - Gianluigi Pasquone (vce) - Luigi
 Santambrogio (vce) - Felice Senaldi (vce)
 Capiredattori: Simona Berluzzi, Valeria Brogiani (vce),
 Diego Minozzi (vce), Francesco Spaccalà (vce),
 Paolo Emilio Russo (vce)
 Inviati: Alessandro Del'Orto, Cristiana Ludì, Marisa
 Malerba (corrispondenti), Mario Pignataro, Andrea
 Scaglia, Giovanni Tagliapietra (collaboratori)
 Capli del Servizio Interni: Martino Carro - Corrado
 Iuliano, Giovanni Longoni - Esterio Carlo Nocello -
 Culture: Alessandro Girotto - Sport: Fabrizio Bashi -
 Web: Alberta Perri
 Roma: Brunella Bolis
 Illustratore: Benedetto Nicotri
 Collaboratori di Direzione: Marina Alberti, Luigi Baccati,
 Renato Bessari, Anna Coronati Paris, Francesco Costanza,
 Luisa Esposito, Nicholas Farnal, Alessandro Fontana,
 Francesco Forte, Gian Maria Gazzarini, Daniela Galante,
 Giovanni Gobber, Oscar Grazzi, Costantino Lanzetta, Bruno May,
 Giacomo Maffei, Germano Maffei, Stefano Orsini, Roberto
 Pirelli, Loris Maria Pirelli, Vittorio Pirelli, Hermes Salvadego,
 Silvio Sisti, Antonio Scotti, Erika Scoppio, Marco Suraci, Silvia
 Toffiani, Tommaso Tassinari, Marcello Veronesi, Vincenzo
 Viale, Luca Vioroli
 Presidente: Arnaldo Rossi - Consigliere: Vittorio Feltri e
 Sergio De Benedetti
 Stampatore: Litosud Srl - Via Aldo Moro, 2 - Presso con
 Bompagno (M)
 Distributore per l'Italia: PRESS-DI Distribuzione Stampa e
 Multimediale Srl
 Prezzo vendita estero: CH - Fr. 3.00; MC & F - € 2.00;
 S.L.O. - € 2.00

Edizionali telematiche: Litosud Srl - Via Carlo
 Presenti, 130 - Roma
 S.I.S. S.p.A. - Strada V zona industriale, 35 - Catania
 L'UNIONE EDITORIALE S.p.A. - Viale Regina Elena, 12
 - Cagliari
 MARTANO EDITRICE S.r.l. - Viale delle Magroste -
 Modugno (BA)
 CENTRO STAMPA EDITORIALE Srl - Via del Lavoro, 18
 - Ostia Lido (VA)
 Testatore: Gianni Ravone - Libero Quotidiano
 Contributi: ordinari legge 7 agosto 1990 n. 250
 n° 286 art. 10
 Registrazione: n° 8/64 del 22/12/1964 - Tribunale di
 Bolzano

Concessionaria per la pubblicità sul quotidiano
VISIBILITÀ
 PUBBLICITÀ

- Viale Majno n. 42 - 20129 Milano
 Tel. 02.36586750 Fax 02.36586774
 - Piazza Barberini n. 52 - 00187 Roma
 Tel. 06.42459300 Fax 06.42459310
 e-mail: info@visibilita.eu

Concessionaria per la pubblicità online
ADV company
 by Universal

Via S. Vittore al Teatro, 1 - 20123 Milano
 Tel. 02.72008192 Fax 02.87382124
 e-mail: advertising@universality.it
 www.advcompany.it

Abbonamenti nazionali

- 12 mesi: 6 giorni € 290
- 6 mesi: 6 giorni € 155
- 3 mesi: 6 giorni € 85
- 12 mesi: 5 giorni € 250
- 6 mesi: 5 giorni € 130
- 3 mesi: 5 giorni € 70

Il versamento dovrà essere intestato a:
 Editoriale Libero S.r.l.
 Viale L. Majno, 42 - 20129 Milano
 Modalità di pagamento:
 ● versamento su C/C postale n. 419630050
 ● bonifico banc. Banca Antoniana, Ag. 15, Roma
 IBAN: IT9810504003219000001728705
 Per l'attivazione si prega di inviare i dati precisi
 dell'indirizzo del versamento, un'alimentare
 alla ricevuta del versamento effettuato, al
 Fax 02.999.66.279
 Fax 02.999.66.686
 Ufficio Abbonamenti e arretrati del quotidiano:
 Tel. 02.999.666
 e-mail: abbonamenti@libero-news.eu
 Orario: 8.00-13.30 (dal lunedì al venerdì)
 Copie arretrate: € 2,80 cad. con richiesta scritta,
 accompagnata dall'importo in valori decimali.
 Indirizzi a Libero - Uff. Arretrati - Viale L. Majno, 42
 20129 Milano

CERTIFICATO N. 6214
 DEL 11/12/2007
 ISSN 1591-0423
 La tiratura di venerdì 7 novembre 2008
 è di 200.775 copie